

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Scanzano J. / Montalbano J."

Via Tratturo del Re, 10 - 75020 SCANZANO JONICO – MT

☎ 0835 953056 sede centrale – 0835 691019 plesso comune di Montalbano J.co

C.F. 90017260770 – Cod. Meccanogr. MTIC81900B – Cod.Univoco UFSI90

mtic81900b@pec.istruzione.it - mtic81900b@istruzione.it – icscanzanojonico.edu.it

I.C. STATALE "Scanzano J. / Montalbano J." - SCANZANO J.co
Prot. 0009791 del 19/12/2024
VI (Uscita)

Sito web

Albo pretorio Sito web

Amministrazione Trasparente

OGGETTO: DECISIONE DI CONTRARRE - Affidamento diretto – tramite INDIZIONE-AVVIO PROCEDURA - di Trattativa Diretta su MEPA – SERVIZIO DI FORMAZIONE PNRR DM 65/2023 - inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023.

Per l'acquisto di:

Modulo	Descrizione
Intervento B	Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti

(Decisione semplificata di indizione - prima di trattativa diretta su MEPA)

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1
"Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1 –
Nuove competenze e nuovi linguaggi. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e
multilinguistiche (D.M. 65/2023).**

Titolo del progetto: La diversità linguistica, una risorsa! Innoviamo e risiSTEMiamo

Identificativo progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-35499 - CUP H94D23002460006

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO	il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO	il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
VISTA	la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
VISTA	la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
VISTO	l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
VISTO	il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
VISTA	la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
VISTO	l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015;
VISTO	l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;
VISTO	il D. Lgs. 31marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
CONSIDERATO	in particolare l’art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
CONSIDERATO	in particolare l’art. 17, comma 2, del D.Lgs.36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO	in particolare l'Art. 50 comma1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;
CONSIDERATO	che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
VISTO	il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
VISTO	il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
CONSIDERATO	in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
VISTO	il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
VISTO	in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;
VISTA	la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
VISTO	in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;
VISTO	in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”
VISTO	in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO	in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato;
VISTO	in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;
VISTO	il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n.1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
VISTO	Il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTO	il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTO	il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
VISTO	il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e il decreto-legge resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
VISTO	il Decreto Legge n.59 del 06 Maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n.101 del 1 Luglio 2021 recante“ <i>Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti</i> ”;
VISTO	il Decreto Legge 6 Novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni, dalla legge 29 Dicembre 2021, n.233 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” e, in particolare, l’articolo 24, relativo alla progettazione di scuole innovative;
VISTO	il Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 Luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 Luglio 2021;
VISTA	nello specifico la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’Offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023);

VISTO	il Decreto del Ministro dell'Istruzione 12 aprile 2023, m. 65 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'Istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano Nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
VISTO	Il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 «Nuove competenze e nuovi linguaggi» della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca, del PNRR, finanziata per complessivi euro 1,1 miliardi;
VISTO	in particolare, l'Allegato 1, «Quota A», al predetto decreto n. 65 del 2023, che prevede il finanziamento destinato all'I.C. Fabrizio De Andrè di Scanzano Jonico per l'importo di € 59.140,83 e «Quota B», al predetto decreto n. 65 del 2023, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 13.611,78 per un importo complessivo finanziato pari a € 72.752,61;
VISTO	Il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, recante «Adozione delle Linee Guida per le discipline STEM»;
VISTO	le Linee guida per le discipline STEM, finalizzate ad introdurre nel PTOF delle Istituzioni scolastiche ed educative statali azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative;
VISTO	la nota del Ministero dell'Istruzione e del merito del 24 ottobre 2023, n. 4588, con la quale sono state trasmesse le Linee guida per le discipline STEM ai dirigenti scolastici, ai docenti e a tutti gli studenti;
VISTO	le Istruzioni operative prot. n. 132935, del 15 novembre 2023, adottate dall'Unità di Missione PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)» e, in particolare, il paragrafo 3, sezione «Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo»;
VISTO	il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal DS e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR prot. n. AOOGABMI N. 32621 del 28/02/2024;
VISTO	il Programma Annuale relativo all'esercizio finanziario 2024;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto;
VISTA	la Delibera del Consiglio d'Istituto di approvazione del Progetto;
SENTITO	il gruppo di lavoro per l'orientamento ed il tutoraggio per le STEM ed il multilinguismo costituito, a seguito di Avviso di selezione interna, con Decreto DS Prot. n. 7338 del 31/10/2024;
CONSIDERATA	La Nota MIM n. 171680 del 26/11/2024 recante indicazioni relative al cronoprogramma procedurale finalizzato al conseguimento dei target previsti con riferimento all'investimento de qua;

RILEVATA	pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;
DATO ATTO	della non esistenza, ad oggi, di Accordi Quadro e Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
CONSIDERATA	l'urgenza di procedere all'aggiudicazione definitiva e considerato che una procedura snella consente di ridurre i tempi per addivenire ad un affidamento diretto e quindi in ossequio anche alla ratio del principio di risultato del nuovo codice degli appalti di cui all'art 1 Dlgs 36/2023 , comma 3, secondo cui il principio di risultato costituisce attuazione del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità, perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione Europea;
INDIVIDUATA	la Ditta “NEW HORIZON di Milena AGRESTA, Via Agrigento n. 59 – 75025 Policoro (MT) Codice fiscale GRSMLN71H50F586Z Partita IVA 01277900773” . che effettua, con competenza e professionalità verificate in pregresse forniture, i servizi richiesti rispondenti alle caratteristiche individuate nel capitolato tecnico;
RILEVATO	che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € 8.784,00 totali;
CONSIDERATO	che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55, comma 2 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18, comma 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
RITENUTO	Che la Dirigente Scolastica, Dott. Ssa Ines Anna Irene NESI, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'allegato I.2 del D. Lgs. 36/2023; inoltre, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e che nei confronti del RUP individuato non sussistono condizioni ostative all'assunzione dell'incarico prot.n. 4176 del 05/03/2024;
VISTO	l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;
CONSIDERATO	che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 ai sensi del quale sono esenti dall'imposta gli affidamenti inferiori a 40.000,00 euro;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si procederà a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG) nell'ambito della procedura di Trattativa diretta su Mepa;

VISTI	gli articoli 21-22-23-24-25-26 che regolamentano l’ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi;
VISTO	che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti;
VISTA	la nota prot. n. AOOGABMI/30662 del 28/02/2024, "Chiarimenti e F.A.Q.", acquisita agli atti con prot. n. 3616 del 05/03/2024;
VISTO	in particolare la F.A.Q. n. 7, <i>"L'affidamento dei servizi di formazione a un operatore economico mediante procedure di cui al Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023) presuppone obbligatoriamente il previo esperimento di una procedura ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001?"</i> <i>Qualora l’istituzione scolastica, nell’ambito della propria discrezionalità, intenda acquisire un servizio di formazione e, dunque, individuare un operatore economico che possa erogare tale servizio, troveranno diretta applicazione le disposizioni del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti pubblici). Nel caso in cui l’istituzione scolastica intenda, invece, procedere all’affidamento di un incarico individuale, la procedura sarà soggetta alle regole generali in materia di pubblico impiego, effettuando una ricognizione circa la sussistenza o meno di professionalità interne, prima di ricorrere ad altro personale, ai sensi dell’art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165";</i>

nell’osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

L’avvio della procedura tesa ad affidamento diretto tramite Trattativa Diretta, con l'Operatore **“NEW HORIZON di Milena AGRESTA, Via Agrigento n. 59 – 75025 Policoro (MT) Codice fiscale GRSMLN71H50F586Z Partita IVA 01277900773”**.

La trattativa diretta avrà come oggetto a fornitura del servizio di formazione composto da: n° 4 percorsi di formazione destinati ad alunni, così definiti:

- **Percorso: 1** - Corso annuale di formazione linguistica per docenti in servizio finalizzato al conseguimento di Certificazione di livello B1, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell’Istruzione 10 marzo 2022, n. 62;
- **Percorso: 2** - Corso annuale di formazione linguistica per docenti in servizio finalizzato ad acquisire una specifica competenza nell’utilizzo della metodologia CLIL.

Art. 3

L’importo massimo oggetto della spesa, messo a base d’asta è determinato in € **8.748,00** totali.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull’Attività A03/19 che presenta un’adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4.

Il corrispettivo, risultante dall’offerta economica presentata, sarà da intendersi convenuto “a corpo” come da contratto di fornitura in atti.

Art. 5

Ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, sarà richiesta la garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA se dovuta).

Art. 6

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel format di Contratto di affidamento allegato alla presente decisione a contrarre.

Art. 7

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

Art. 8

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuata quale Responsabile del Progetto la Dirigente Scolastica Dott. Ssa Ines Anna Irene NESI.

INFORMATIVA PRIVACY

I dati dei quali l'Istituto entrerà in possesso a seguito del presente avviso pubblico saranno trattati nel rispetto del D.L.vo 196 del 30 giugno 2003 modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e del Regolamento Europeo 679/2016.

La presente determinazione dirigenziale, immediatamente efficace, viene affissa all'albo pretorio on-line, Amministrazione Trasparente nella sezione "bandi di gara e contratti" presenti sul sito web di questa istituzione scolastica (www.icscanzanojonico.edu.it), a norma dell'art. 37 comma 2 del Decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013.

Il RUP

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott. Ssa Ines Anna Irene NESI

*Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice di
Amministrazione Digitale e normativa connessa*